

La classifica. Bologna per la terza volta sul podio più alto dell'indagine, mentre Ravenna, Piacenza e Rimini vanno al comando in tre graduatorie di settore

## Poker dell'Emilia Romagna nella vivibilità

In coda finisce Foggia - Tra le realtà maggiori Milano avanza fino al 19° posto e Roma risale al 23°

**Rossella Cadeo**

Il Poker dell'Emilia Romagna nell'edizione 2011 della Qualità della vita nelle province italiane. La regione si aggiudica il primo posto nella classifica finale, con il capoluogo Bologna, e tre vittorie nelle graduatorie di tappa: nel capitolo Affari e lavoro predomina Ravenna, in quello dedicato alla Popolazione Piacenza e nell'area Tempo libero Rimini. In fondo alla vivibilità (valutata per 107 province, con l'esclusione di Monza Brianza, Barletta-Andria-Trani e Fermo, perché non dispongono ancora di un numero sufficiente di statistiche ufficiali) si colloca invece Foggia (già penultima nell'edizione 2010 e ultima nel 2002), preceduta da una lunga fila di realtà del Sud (interrotta solo all'84° posto da Frosinone). Del resto il Mezzogiorno "chiude" cinque delle sei graduatorie di tappa: Napoli è alla fine nel Tenore di vita, Agrigento in Affari e lavoro, Crotone nei settori Servizi e ambiente e Tempo libero, Carbonia-Iglesias nell'area Popolazione. Unica eccezione l'Ordine pubblico, dove sul 107° gradino si trova Milano (senza grandi sorprese, in verità, visto che nell'analisi della delittuosità sono sempre le realtà più grandi a spiccare per la situazione più preoccupante).

La tradizionale ricerca del Sole 24 Ore - quest'anno alla 22ª edizione - ha l'obiettivo di valutare e confrontare le performance delle province italiane e lo fa considerando sei ambiti, dalla ricchezza al tessuto produttivo, dai servizi alla struttura anagrafica, dalla criminalità alle occasioni di svago e cultura. Ciascuna area, a sua volta, è costruita sulla base di sei indicatori significativi, mentre alla pagella finale si arriva sulla base dei punteggi ottenuti nelle sei graduatorie di tappa (si veda la metodologia alla pagina 2). Inoltre, come

ogni anno le classifiche basate sulle statistiche di fonti istituzionali e centri studi sono accompagnate dal sondaggio sul "sentiment" realizzato da IPR Marketing (in questo caso sulle 110 province): un doppio binario di esplorazione per approfondire la realtà dei numeri e quella percepita dai residenti, ossia coloro che del proprio ambito territoriale vivono quotidianamente punti di forza e criticità.

Dopo il 2000 e il 2004, Bologna occupa per la terza volta il gradino più alto del podio. Un successo senza grandi exploit, raggiunto con piazzamenti buoni soprattutto nelle aree Servizi ambiente salute (2° posto), Tempo libero (5°) e Tenore di vita (7°). Nel dettaglio, è prima per disponibilità di asili in rapporto alla domanda, ha un alto indice di assorbimento libri e un buon Pil pro capite (33mila euro la media). Nel capitolo Popolazione (22° gradino) spicca per i "giovani": è la provincia dove negli ultimi 10 anni l'incidenza della fascia 0-29 anni sui residenti totali è scesa meno (dopo Piacenza e Parma, che hanno invece registrato un lieve incremento). È però indietro nell'ordine pubblico (92° posto), dove solo il parametro sul trend nei cinque anni è positivo.

Foggia, invece, è in affanno in particolare nel capitolo Servizi (penultima nell'indicatore "smaltimento cause civili"), nell'Ordine pubblico (per esempio ha 26 estorsioni ogni 100mila abitanti, contro una media di 10), in Tenore di vita (16mila euro il valore aggiunto pro capite) e Affari e lavoro (meno del 19% l'occupazione femminile).

Le quattro province maggiori (pur soffrendo sempre nella tappa riferita ai reati) sono tutte in progresso: la migliore è Milano (19ª), seguita da Roma (23ª, in

avanzamento di 12 posizioni), Torino (51ª) mentre Napoli, ultima nel 2010, si deve accontentare del terzultimo posto. Quanto alle variazioni più vistose, si notano i 33 posti in avanti di Lucca (premiata dal parametro giustizia) e gli arretramenti pesanti di tre sarde (Ogliastra, Oristano, Nuoro), penalizzate anche da alcune new entry tra gli indicatori (nei capitoli Affari e lavoro e Popolazione) che ne hanno determinato un peggioramento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La pagella finale

Nella tabella sotto, la classifica 2011 per le 107 province, con il punteggio ottenuto, la posizione 2010 e la differenza di posti rispetto all'edizione 2010. Di fianco alle due fotografie, una breve sintesi dei risultati della prima classificata (Bologna) e dell'ultima (Foggia) nelle sei diverse tappe della ricerca sulla Qualità della vita

**PRIMO POSTO**  
**BOLOGNA**



### IN AVANZATA SU QUASI TUTTI I FRONTI

Bologna conquista la vetta della Qualità della vita 2011 grazie a un progresso spalmatissimo su quasi tutti i settori presi in esame. Infatti, il passaggio dall'ottavo al primo posto in classifica generale è dovuto ai migliori risultati conseguiti per tenore di vita (7ª posizione), affari e lavoro (11ª), popolazione (22ª), tempo libero (5ª). La provincia rimane in sofferenza per quanto riguarda l'ordine pubblico, dove pure risale dal centesimo al 92° posto, mentre conferma la sua eccellente situazione nel comparto servizi/ambiente/salute, pur scendendo di una posizione: da prima a seconda. Proprio per i servizi Bologna si aggiudica l'unico primato in una delle 36 graduatorie alla base dell'indagine, spiccando su tutte per quanto riguarda i posti disponibili negli asili nido comunali. Molto bene anche il tasso di lettura da parte dei residenti (2° posto) e la terza piazza ottenuta per l'occupazione femminile e per il trend della popolazione giovanile sul totale degli abitanti.

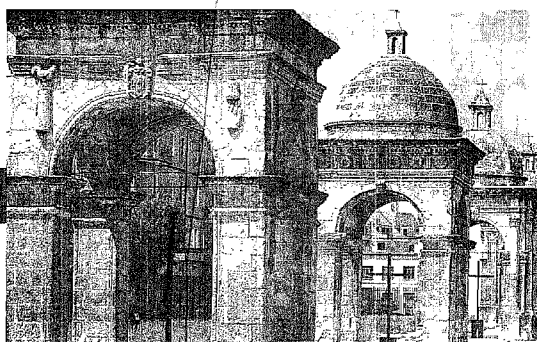
LEGGENDA: ▲ Migliorata; ▼ Peggiorata; = Stazionaria

Province	Punti	Pos. 2010	Diff. posti	Province	Punti	Pos. 2010	Diff. posti	Province	Punti	Pos. 2010	Diff. posti	Province	Punti	Pos. 2010	Diff. posti
1 Bologna ▲	8	7		27 Lucca ▲	60	33		54 Oristano ▼	9	-45		81 Siracusa ▲	96	15	
2 Bolzano ▼	1	-1		28 Arezzo ▲	45	17		55 Savona =	55	0		82 Isernia ▼	81	-1	
3 Belluno ▲	10	7		29 Gorizia ▼	7	-22		56 Biella ▼	50	-6		83 Catanzaro ▲	89	6	
4 Trieste =	4	0		30 Pesaro e Urbino ▼	29	-1		57 Alessandria ▲	72	15		84 Frosinone =	84	0	
5 Ravenna ▲	14	9		31 Perugia ▲	49	18		58 Pistoia ▲	71	13		85 Lecce ▼	83	-2	
6 Trento ▼	2	-4		32 Brescia ▲	44	12		59 Vercelli ▼	52	-7		86 Medio Campidano ▼	78	-8	
7 Firenze ▲	16	9		33 Grosseto ▼	22	-11		60 Imperia ▲	69	9		87 Ragusa ▲	90	3	
8 Siena ▼	5	-3		34 Varese ▲	53	19		61 Sassari ▼	41	-20		88 Brindisi ▼	86	-2	
9 Sondrio ▼	3	-6		35 Venezia ▲	46	11		62 Massa Carrara ▲	64	2		89 Messina ▲	97	8	
10 Aosta ▼	6	-4		36 Bergamo =	36	0		63 Nuoro ▼	28	-35		90 Carbonia Iglesias ▼	76	-14	
11 Rimini ▲	17	6		37 Mantova ▼	33	-4		64 Chieti ▲	75	11		91 Vibo Valentia ▲	92	1	
12 Forlì Cesena ▲	19	7		38 Macerata ▼	12	-26		65 Ogliastro ▼	26	-39		92 Avellino ▲	91	-1	
13 Parma =	13	0		39 Verbano Cusio O. ▼	23	-16		66 Pavia ▲	70	4		93 Cosenza ▼	88	-5	
14 Livorno ▲	20	6		40 Lecco ▲	51	11		67 Lodi ▼	65	-2		94 Reggio Calabria ▲	103	9	
15 Reggio Emilia ▲	31	16		41 Padova ▼	34	-7		68 Rovigo ▼	58	-10		95 Salerno =	95	0	
16 Piacenza ▲	18	2		42 Pisa =	42	0		69 Teramo ▲	73	4		96 Catania ▲	99	3	
17 Treviso ▲	38	21		43 Cremona ▼	37	-6		70 L'Aquila ▼	62	-8		97 Benevento ▼	94	-3	
18 Udine ▼	15	-3		44 Ferrara ▼	27	-17		71 Viterbo ▲	66	-5		98 Bari ▼	93	-5	
19 Milano ▲	21	2		45 Olbia Tempio ▼	30	-15		72 Ascoli Piceno ▲	74	2		99 Enna ▼	85	-14	
20 Cuneo ▼	11	-9		46 Terni ▲	56	10		73 Pescara ▲	79	6		100 Taranto =	100	0	
21 Vicenza ▲	47	26		47 Prato ▲	68	21		74 Cagliari ▼	61	-13		101 Agrigento ▼	98	-3	
22 Modena ▲	32	10		48 Novara =	48	0		75 Rieti ▲	63	-12		102 Palermo ▼	101	-1	
23 Roma ▲	35	12		49 Ancona ▼	25	-24		76 Potenza ▲	77	1		103 Trapani ▲	104	1	
24 Verona ▲	40	16		50 Como ▼	39	-11		77 Campobasso ▲	80	3		104 Caserta ▲	105	1	
25 Genova ▼	24	-1		51 Torino ▲	54	3		78 Matera ▼	67	-11		105 Napoli ▲	107	2	
26 Pordenone ▲	43	17		52 La Spezia ▲	57	5		79 Latina ▲	87	8		106 Caltanissetta ▼	102	-4	
				53 Asti ▲	59	6		80 Crotone ▲	82	2		107 Foggia ▼	106	-1	

Nota: posizioni diverse per punteggi uguali derivano dal calcolo dei decimali

## ULTIMO POSTO

# FOGGIA

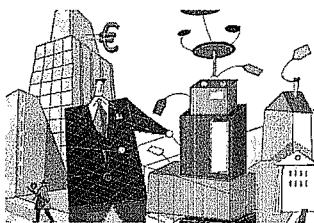


### PER SEI VOLTE OLTRE LA CENTESIMA POSIZIONE

Dal penultimo posto del 2010 all'ultimo del 2011. Per Foggia si completa così la discesa verso il basso. La provincia pugliese non si salva in alcun settore: guardando alle sei tappe nelle quali viene raggruppata l'indagine sulla Qualità della vita, si va dall'82° posto sotto la voce popolazione al 106° per servizi/ambiente/salute, passando per l'87° di affari e lavoro, l'89° del tenore di vita, il 96° del tempo libero, il 105° dell'ordine pubblico. Su 36 singole classifiche Foggia non va mai oltre la 15ª posizione (ottenuta per l'indice di inflazione), mentre finisce sei volte oltre la piazza numero 100. In particolare - sul fronte della criminalità - è ultima assoluta per l'alto numero di estorsioni, penultima per il trend dei delitti denunciati (in significativo aumento dal 2006 al 2010), terzultima per un'incidenza dei furti di automobili, che risulta quasi cinque volte maggiore rispetto alla media nazionale.

## Le vittorie di tappa

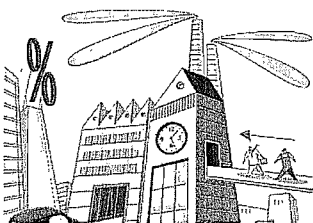
### TENORE DI VITA



#### TREVISO

È la provincia veneta, quest'anno, ad aggiudicarsi la posizione più alta nell'area del benessere (quella riferita cioè alla ricchezza e alle spese), staccando comunque di poco Biella e Milano, che in passato ha quasi sempre conquistato l'oro nell'area. Buona in particolare la performance nella classifica dei depositi bancari. In fondo a questa tappa si trova Napoli

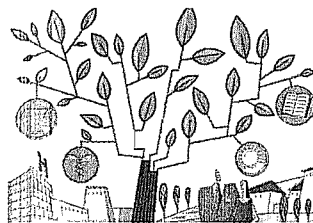
### AFFARI E LAVORO



#### RAVENNA

Una emiliano-romagnola, Ravenna, si piazza ai vertici dell'area che monitora imprese e occupazione, seguita da un'altra rappresentante della regione (Reggio Emilia) e da Bolzano (che per anni era arrivata prima). Buoni i risultati di Ravenna, in particolare per l'occupazione femminile e il rapporto sofferenze/prestiti. Ultima nell'area è Agrigento

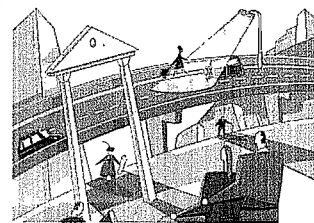
### SERVIZI AMBIENTE SALUTE



#### TRIESTE

Nella terza tappa sventa il capoluogo del Friuli Venezia Giulia. Un risultato favorito soprattutto dal primo posto nell'indicatore sulla dotazione di infrastrutture. Buoni piazzamenti anche nell'indice che misura la velocità della giustizia civile e in quello che valuta la disponibilità di asili nido. All'ultimo posto ancora Crotone

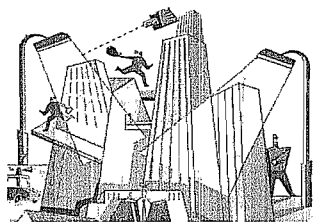
### POPOLAZIONE



#### PIACENZA

Sul versante anagrafico è un'altra emiliano-romagnola, Piacenza, a conquistare la vittoria di tappa, seguita da Siena e da Parma. Ultima, come lo scorso anno, Carbonia-Iglesias. Al piazzamento di Piacenza hanno contribuito in particolare l'indicatore relativo ai giovani e quello sulla presenza di extracomunitari regolari

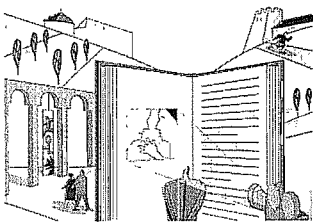
### ORDINE PUBBLICO



#### ORISTANO

Non cambia il primo posto della graduatoria relativa alla situazione dei reati: Oristano conquista di nuovo la maglia della provincia più tranquilla, seguita da Sondrio e Belluno. In fondo alla classifica, anche quest'anno Milano. A favorire la provincia sarda la scarsa incidenza di microcriminalità, furti in casa, estorsioni e truffe

### TEMPO LIBERO



#### RIMINI

È Rimini a confermarsi al vertice della tappa dedicata a svaghi e cultura, la cui top ten è occupata tradizionalmente da province di Emilia Romagna, Toscana, Liguria. Ultima è Crotone. Rimini è prima negli indicatori relativi a offerta di spettacoli e sale cinematografiche ed è ben posizionata per ricettività e ristorazione